

CO- ORGANIZZATO CON L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VERBANIA.

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI



COMUNE DI NOVARA



COMUNE DI ERBA



PROVINCIA DI LECCO

Provincia di Lecco



COMUNE DI RHO



COMUNE DI VERBANIA

**SEMINARIO SU
NUOVO CODICE CONTRATTI PUBBLICI
Fra innovazioni profonde e profili di incertezza
30 MAGGIO – 6 / 15/ 23/ 30 GIUGNO 2016
SEDI:
NOVARA - ERBA - LECCO - RHO - VERBANIA**

**SONO STATI RICHIESTI / RICONOSCIUTI I CREDITI FORMATIVI DAI SEGUENTI
ORDINI:**

PER LA SEDE DI ERBA

Per gli Archietti: in fase di istruttoria
Per i Periti Industriali: sono stati riconosciuti n.5 CFP
Per i Geometri: sono stati riconosciuti n.2 CFP

PER LA SEDE DI LECCO

Per gli Archietti: in fase di istruttoria
Per gli Ingegneri: l'attribuzione dei CFP verrà disciplinata dai singoli Ordini/collegi secondo la normativa vigente
Per i Geometri: sono stati riconosciuti n.2 CFP

PER LA SEDE DI RHO

Per gli Architetti: in fase di istruttoria
Ingegneri: sono stati riconosciuti n. 3 CFP

PER LA SEDE DI VERBANIA

Per gli Archietti: in fase di istruttoria
Ingegneri: sono stati riconosciuti n.5 CFP
Per i Geometri: sono stati riconosciuti n.2 CFP

Docente:

Avv. Massimiliano ALESIO: Segretario Generale in Comuni della Provincia di Cremona; collabora, in qualità di pubblicista, con le riviste "Il Nuovo diritto", "Prime Note", "Diritto&Giustizia" (Ed Giuffrè), "La Gazzetta degli Enti Locali", "Comuni d'Italia" ed "Appalti&Contratti" (Ed. Maggioli), TEME (Tecnica e Metodologia Economale); svolge attività di collaborazione scientifica con l'EDK e la De Agostini Professionale ed attività di convegnista.

Obiettivi:

Entro il 18 aprile 2016, dovrà essere adottato il Decreto legislativo, finalizzato non solo ad attuare le tre nuove direttive comunitarie in materia (direttive UE 23-24-25/2014), ma anche a porre in essere il riordino complessivo della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Si tratta di un'operazione complessiva indubbiamente ambiziosa, con la quale si introdurranno radicali innovazioni e, fors'anche veri e propri stravolgimenti, all'impianto normativo attuale (Codice del 2006 e Regolamento attuativo). Infatti, il "Nuovo Codice" si fonderà sui seguenti "pilastri normativi: a) la radicale semplificazione (dagli oltre 600 articoli del vecchio Codice e del connesso regolamento attuativo a circa 220 articoli, senza regolamento, del nuovo Codice); b) il ruolo assolutamente centrale dell'ANAC, che agirà non solo attraverso sanzioni ex post, ma anche ex ante attraverso atti di indirizzo, linee-guida, bandi-tipo e contratti-tipo secondo un modello di soft law più flessibile; c) per la prima volta saranno qualificate le amministrazioni pubbliche che, se non avranno strutture adeguate, non potranno più esercitare le funzioni di stazioni appaltante e dovranno rivolgersi alle centrali di committenza; d) Sempre per la prima volta le imprese saranno qualificate e giudicate anche sulla base del loro curriculum (premi per chi opera bene, penalizzazioni o addirittura l' esclusione per chi ha operato male).

Le innovazioni sono numerose, come parimenti consistenti appaiono le incertezze, correlate all'effettiva plausibilità applicativa di talune novità (la regolazione secondaria attuata attraverso l'ANAC; il ruolo quasi assoluto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; l'ennesimo intervento normativo in tema di centrali di committenza).

Il seminario ha l'obiettivo di illustrare le principali novità oggi contenute nello schema di nuovo Codice dei contratti pubblici, al fine di fornire una visione d'insieme della disciplina di prossima vigenza.

Destinatari:

Amministratori (Sindaci, Assessori e Consiglieri), Segretari Comunali e Funzionari del settore Tecnico / Ufficio Contratti / Ufficio Acquisti e in genere tutti i Funzionari che bandiscono appalti pubblici.

Struttura:

mezza giornata / dalle ore 9.00 alle ore 14.00

Programma

- 1) Premessa: Le innovazioni e le incertezze.
- 2) Inquadramento normativo generale: Le nuove direttive europee in materia di appalti e concessioni.
- 3) La Legge delega 28 gennaio 2016, n. 11.
- 4) L'impostazione e l'ambito di applicazione del nuovo Codice.
- 5) La fase transitoria e le abrogazioni.
- 6) Il ruolo centrale dell'ANAC.
- 7) La programmazione ed il "dibattito pubblico".
- 8) L'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria.
- 9) Il RUP.

- 10) L'aggiudicazione provvisoria, definitiva ed i controlli.
- 11) I contratti sotto soglia comunitaria.
- 12) L'ennesima svolta in tema di centrali di committenza.
- 13) La certificazione delle stazioni appaltanti.
- 14) I criteri premiali e le clausole sociali.
- 15) La suddivisione in lotti ed il favore per le piccole imprese.
- 16) Le gare elettroniche ed i partenariati per l'innovazione.
- 17) Le commissioni di aggiudicazione.
- 18) Il rating reputazionale delle imprese e la nuova disciplina delle SOA.
- 19) Il Documento di gara unico europeo (DGUE).
- 20) L'avvalimento.
- 21) I criteri di aggiudicazione.
- 22) Il subappalto.
- 23) Concorsi di progettazione e di idee.
- 24) I lavori in house.
- 25) La definizione delle controversie.

Sedi del convegno:

NOVARA 30 MAGGIO 2016: "Sala convegni c/o Centro di Ricerca applicata IPAZIA - C.so Trieste 15/a (piano terra) - Novara.

ERBA 6 GIUGNO 2016: "Sala Mostre Biblioteca" – Via Joriati n.6 – Erba (su gentile concessione del Comune, di fronte all'Edificio, e stato messo a disposizione dei partecipanti un ampio parcheggio gratuito).

LECCO 15 GIUGNO 2016: Camera di Commercio di Lecco "Casa dell'Economia" – Sala Arancio – Viale Tonale, 28 – Lecco. (In prossimità della sede disponibilità di parcheggi liberi)

RHO 23 GIUGNO 2016: Sala Convegni situata al primo piano del Centrho – Piazza San Vittore 24. (In Piazza Visconti e in Via Bersaglio si trovano parcheggi a pagamento e liberi).

VERBANIA 30 GIUGNO 2016: "Sala Congressi del Palazzo Flaim", Piazzale Flaim n.1 - Verbania (In prossimità della sede ed in zone limitrofe vi sono parcheggi a pagamento).

Quote d'iscrizione:

PER GLI ENTI ASSOCIATI AD UPEL, la partecipazione è **LIBERA e GRATUITA** e senza limite di numero di iscrizioni.

PER GLI ENTI NON ASSOCIATI AD UPEL, la quota di partecipazione è €. 50,00, per ogni partecipante.

PER I PRIVATI/PROFESSIONISTI, la quota di partecipazione è €. 100,00 + IVA, per ogni partecipante.

Modalità di pagamento:

Il versamento della quota potrà essere effettuato sul c/c bancario UPEL presso la Banca Popolare di Bergamo – Via Veneto 2 – Varese (CODICE IBAN IT69D0542810801000000003091) oppure sul c/c postale n. 19166214 (CODICE IBAN: IT63 U076 0110 8000 0001 9166 214), entrambi intestati a Upel – Via Como n.40 – 21100 Varese.

Per iscriverti:

L'iscrizione al corso dovrà essere effettuata esclusivamente ON-LINE. Sul nuovo sito di 'Upel www.upel.va.it, nella home page è pubblicato l'elenco dei "corsi attivi"; cliccando sul link del corso prescelto si accede alla sezione "Formazione" dove è possibile effettuare la registrazione/iscrizione. La registrazione dei dati personali, per l'iscrizione al sito, è obbligatoria e verrà richiesta solo al primo accesso. La conferma dell'avvenuta registrazione sarà comunicata all'indirizzo mail indicato. Questo, vale anche per i vecchi soci. La password attualmente assegnata è stata disattivata.

I dati personali saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n.196/2003.

Nella "bacheca personale", dopo l'iscrizione online, sarà possibile scaricare la documentazione predisposta dal docente. L'attestato di partecipazione sarà scaricabile al termine del corso e previa verifica, da parte della Segreteria Upel, dell'effettiva presenza allo stesso e dopo la compilazione del questionario di valutazione. **Per iscriverti al corso [clicca qui](#)**

DISDETTA CORSO:

L'iscrizione si **intende perfezionata** al momento del ricevimento, da parte di Upel, dell' "iscrizione" al corso/convegno on-line. Eventuale disdetta dovrà essere comunicata in forma scritta, inviata tramite fax al n. 0332 1888021 o tramite e-mail all'indirizzo eventi@upel.va.it, almeno 2 giorni prima dell'inizio del convegno. **La mancata comunicazione, entro il predetto termine, comporterà l'applicazione del 50% della quota di partecipazione dovuta.**

Per gli importi delle quote di iscrizione uguali e superiori € 75,00 verrà addebitata la marca da bollo dell'importo di € 2,00. Il codice CIG, se previsto, dovrà essere comunicato alla segreteria Upel all'indirizzo mail: upel@upel.va.it

Per ogni ulteriore informazione si prega di contattare la segreteria dell'Upel: 0332 287064.

Distinti saluti

Il Direttore
(Dott. Claudio Biondi)

